



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E FINANZA (LM-56)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di laurea Magistrale in "Economia e Finanza", attivato presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe LM-56 - "Scienze dell'economia".

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale Economia e finanza si propone di formare laureati con la capacità di applicare le conoscenze matematico-statistiche, economiche, aziendali e giuridiche all'analisi degli scenari finanziari, ai modelli decisionali tipici dei mercati e degli intermediari finanziari e ai processi gestionali propri della finanza delle imprese (finanziamenti, investimenti ed accesso al mercato dei capitali).

I laureati magistrali in Economia e Finanza saranno in grado di svolgere attività professionali nell'ambito dei mercati finanziari ed assicurativi che richiedono una adeguata conoscenza del funzionamento dei mercati finanziari e monetari e delle tecniche di finanza quantitativa. Essi, inoltre, saranno in grado di operare su aspetti gestionali nell'ambito di banche, istituzioni finanziarie, assicurazioni.

Il Corso di Laurea Magistrale Economia e finanza intende, quindi, formare economisti che siano professionisti in possesso di competenze specifiche in tema di consulenza finanziaria e aziendale ed esperti per i settori bancario, finanziario e assicurativo, in possesso di competenze specialistiche nel campo della gestione delle strutture aziendali afferenti alle diverse categorie di intermediari.

A tal fine, obiettivo del percorso formativo è quello di sviluppare competenze approfondite e trasversali sui temi della struttura e dei profili di gestione delle imprese bancarie, assicurative e finanziarie, dell'articolazione dell'offerta e del posizionamento competitivo rispetto alle diverse aree strategiche d'affari di un intermediario (corporate finance, consumer lending, asset management, private ed investment banking), della pianificazione strategica e delle modalità di approccio ai diversi segmenti di clientela (Corporate, Private e Retail), della regolamentazione finanziaria nazionale ed internazionale, delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, dell'analisi avanzata di natura micro e macroeconomica oltre che delle più evolute tecniche di analisi statistica e matematica.

A questo riguardo, si rendono necessarie forti integrazioni fra differenti ambiti disciplinari, ma anche lo sviluppo delle attitudini ad un utilizzo creativo delle metodologie economiche, quantitative e aziendali acquisite, per potersi adeguare prontamente in un contesto che risulta particolarmente innovativo e in costante cambiamento, quale è quello dei mercati finanziari dei paesi industriali.

A tale scopo, il percorso formativo consente di acquisire avanzate competenze teoriche di tipo economico finanziario, la necessaria padronanza degli strumenti matematico-statistici e presta adeguata attenzione alle discipline aziendali, finanziarie e giuridiche.



Notevole attenzione viene anche riservata alla regolamentazione e alla vigilanza sugli intermediari e sui mercati finanziari e alla governance e disciplina giuridica delle società quotate.

Le conoscenze tecniche specialistiche acquisite consentiranno al laureato magistrale in Economia e finanza di interpretare e gestire fenomeni finanziari e di intraprendere attività, con funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni economiche e finanziarie anche internazionali, all'interno di imprese o di amministrazioni pubbliche centrali e locali, nelle autorità di vigilanza.

Il laureato magistrale in Economia e finanza potrà anche svolgere il ruolo di libero professionista nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza è articolato su due anni. Gli 11 insegnamenti, per complessivi 84 cfu, sono impartiti in quattro semestri. Di essi 9 sono caratterizzanti e comprendono tre insegnamenti di ambito economico; due di ambito aziendale; tre di ambito statistico-matematico ed uno di ambito giuridico. Ad essi si aggiungono due insegnamenti di ambito affine/integrativo.

Completano il quadro delle attività formative un tirocinio obbligatorio (6 cfu), una prova finale (18 cfu) e attività a libera scelta per 12 cfu.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La formazione impartita fornirà al laureato conoscenze e capacità di comprensione dei linguaggi tipici dei diversi ambiti disciplinari previsti dal corso: economico-finanziario teorico ed applicato, matematico-statistico, economico-aziendale e giuridico.

In particolare il laureato magistrale in Economia e finanza:

- conosce i principali fondamenti della teoria della finanza e comprende l'assetto strutturale, in chiave evolutiva e storica, dei moderni sistemi finanziari;
- possiede un background giuridico ed economico relativamente alla regolamentazione dei mercati monetari e finanziari, degli intermediari finanziari e alla loro operatività;
- sa comprendere le principali teorie sottostanti la determinazione della struttura finanziaria e la governance d'impresa;
- conosce i principali metodi di valutazione delle imprese e delle principali operazioni di finanza straordinaria, alla luce dell'obiettivo della creazione del valore per gli azionisti;
- è in grado di comprendere e interpretare le dinamiche micro e macroeconomiche relative a singole imprese o a interi sistemi economici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative inserite nel piano di studi.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- possiede gli strumenti matematici per l'analisi statistica dei mercati finanziari e per la valutazione dei prodotti finanziari scambiati in tali mercati (compresi i titoli derivati);



- sa approfondire alcuni aspetti dell'operatività delle banche di investimento (organizzazione e tecniche operative) e di tematiche specifiche relative agli intermediari creditizi, quali la valutazione del merito creditizio, l'organizzazione e l'operatività delle banche centrali, il funzionamento dei mercati monetari;
- è in grado di valutare imprese operanti nei diversi settori economici secondo le più moderne tecniche di valutazione;
- sa utilizzare l'analisi tecnica e l'analisi fondamentale nello studio dei mercati finanziari;
- sa gestire e ottimizzare portafogli di investimenti finanziari;
- sa leggere e interpretare la normativa finanziaria nazionale ed internazionale;
- è in grado di lavorare in gruppo, eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed avere una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate. Il raggiungimento delle capacità di comprensione e di applicare conoscenze sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e lo studio di casi specifici previsto in particolare nell'ambito degli insegnamenti di carattere più applicativo oltre che in occasione del previsto tirocinio e della preparazione della prova finale.

Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor della istituzione o dell'azienda presso la quale viene svolto il tirocinio.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- possiede capacità di sviluppo di modelli economico-finanziari in particolare per il pricing dei prodotti finanziari e per la gestione e ottimizzazione di portafogli;
- è in grado di analizzare il quadro economico, considerando le cause e i sintomi del processo economico di globalizzazione dal punto di vista dei mercati finanziari;
- sa comprendere le principali tematiche e problematiche nell'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali e dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'eventuale attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e durante il tirocinio.

- Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- ha capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving);
- ha capacità relazionali ed è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti;
- sa presentare e discutere casi aziendali di imprese;
- sa proporre una soluzione di investimento o di finanziamento;
- sa comunicare con un investitore o con un'impresa e cogliere le esigenze finanziarie di questi interlocutori.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.



L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima e in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage.

- Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
 - è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;
 - è in grado di condurre ricerche su dati finanziari ed elaborare soluzioni a problemi posti in aula durante le esercitazioni;
 - è in grado di condurre ricerche bibliografiche sui temi approfonditi nel corso delle lezioni.
- Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione delle tesi di laurea.

Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nel sistema economico e finanziario, nelle banche d'affari, nelle società di gestione del risparmio, nelle banche e nelle altre istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali e nelle autorità di vigilanza, nelle banche centrali, nell'area finanza e nella direzione delle imprese multinazionali. I laureati in Economia e Finanza possono altresì svolgere il ruolo di libero professionista nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza. Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe prevedono tirocini formativi presso istituzioni finanziarie nazionali e internazionali, società di consulenza e presso organismi pubblici e autorità di regolamentazione e vigilanza. I laureati potranno svolgere attività professionali in istituzioni economico-finanziarie e imprese, dove saranno coinvolti prevalentemente in funzioni di analisi economica e aspetti di regolamentazione, in qualità di specialisti dei sistemi economici.

Il corso si propone di formare figure professionali in grado di:

- svolgere attività professionali di alta qualificazione e responsabilità in istituzioni economico-finanziarie e imprese;
- avere un'adeguata padronanza di tecniche e metodologie che consentano di elaborare e/o applicare idee originali anche in un contesto di ricerca in ambito modellistico economico-finanziario;
- applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti la finanza d'azienda e l'economia degli intermediari finanziari;
- integrare le conoscenze acquisite e gestire la complessità dei fenomeni analizzati anche proponendo soluzioni innovative in materia di corporate finance, investment banking e global banking.

Si tratta di profili in grado di operare nel campo dell'intermediazione finanziaria, della finanza d'impresa, delle istituzioni economico-finanziarie, quali, ad esempio:

- il responsabile della "corporate finance", ovvero della gestione della finanza nelle organizzazioni in cui questa è strumento strategico e operativo per implementare progetti di produzione e commercializzazione di prodotti e di servizi pubblici e privati, con



particolare riferimento ai processi di internazionalizzazione;

- il responsabile dello studio e della progettazione di nuovi strumenti finanziari adatti a cogliere le opportunità latenti nei mercati finanziari e a valutare e gestire i rischi finanziari;
- il responsabile della gestione della finanza di imprese e di intermediari finanziari;
- figure che operano all'interno delle diverse aree di attività e funzioni che caratterizzano la gestione dei gruppi bancari e istituzioni finanziarie quali Risk Management, Credito e Finanza;
- figure che operano nella micro finanza e nella finanza etica;
- figure che operano nelle Società di Consulenza a favore di intermediari e di imprese nel campo della gestione finanziaria, del Risk Management, dei Controlli.

Sbocchi occupazionali:

- Libere professioni nell'area economico-finanziaria (analisti o progettisti di prodotti finanziari).
- Consulente economico-finanziario nella pubblica amministrazione, nelle associazioni di categoria, per le authorities e in azienda, presso istituzioni nazionali e internazionali. Analisti e operatori dei mercati finanziari.
- Funzionari e dirigenti di aziende di credito, finanziarie e assicurative.
- Revisori contabili specializzati nel settore delle attività finanziarie
- Funzionari e dirigenti degli organismi di vigilanza e controllo

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

(Ovvero requisiti per l'ammissione, modalità di verifica, programmazione eventuale degli accessi)

L'accesso al Corso di laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi 17 e 28 (D.M. 509/1999) oppure L-18 ed L-33 (D.M. 270/2004), oppure se è in possesso della Laurea quadriennale in Economia e commercio (ante D.M. 509/1999).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, il possesso dei requisiti curriculari viene accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, dalla Commissione Didattica/Commissione di Corso di studio, che ha il compito di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche. Tale requisito si considera soddisfatto nel caso in cui il candidato abbia acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti così ripartiti (secondo il D.M. "Disciplina delle classi di laurea triennali"):

<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	<i>CFU</i>
Economico	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/12 - Storia economica	almeno 8 cfu
Aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	almeno 8 cfu
Statistico-matematico	SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle	almeno 6 cfu



	scienze attuariali e finanziarie	
Giuridico	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	almeno 6 cfu

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che chiedono di trasferirsi da altro corso di studio o provengono da altro ordinamento e ai laureati in altra disciplina che intendano immatricolarsi al presente corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale - il maggior numero possibile di crediti didattici già maturati per attività formative che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti per il Corso di laurea Magistrale in "Economia e Finanza".

Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti formulata dalla Commissione Didattica e tale proposta sarà successivamente ratificata dal Consiglio del corso di studio o da altro Organo preposto a tale compito.

La medesima procedura viene applicata per il riconoscimento di crediti formativi relativi ad attività ed abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente, nonché ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, in numero comunque non superiore a 60 cfu e secondo le modalità dell'apposito Regolamento predisposto dall'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Il corso di studio si articola in due anni, con l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (cfu) e consta di 11 esami, secondo le indicazioni del DM 26/07/2007 (Tabella 1_LM EF).

Le attività formative previste sono:

- 1) attività caratterizzanti (69 cfu), finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità riguardanti il Corso di laurea;
- 2) attività affini e integrative (15 cfu), finalizzate, in primo luogo, a integrare e completare la formazione del laureato magistrale in "Economia e Finanza".
- 3) attività a scelta dello studente, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del DM 270/2004 (12 cfu);
- 4) attività di tirocinio (6 cfu);
- 5) attività relative alla prova finale (18 cfu).

Gli insegnamenti saranno svolti di norma in lingua italiana e potranno essere sostenuti anche in altre lingue dell'unione europea.

Articolazione dello svolgimento delle attività formative



Nella Tabella 1_LM EF sono indicati, analiticamente, e per ciascun percorso formativo, i crediti, i settori scientifico-disciplinari, le eventuali propedeuticità, le modalità della prova d'esame, nonché le tipologie d'insegnamento (di base, caratterizzanti, affini o integrative), le lezioni ex cathedra e le esercitazioni. Possono altresì essere indicate altre attività formative e di verifica eventualmente adottate, quali seminari, visite guidate, prove in itinere, etc.. Sono inoltre indicate le modalità di verifica dell'attività di tirocinio e della prova finale.

Le lezioni in aula saranno supportate anche con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici. Le esercitazioni di laboratorio saranno effettuate con un numero massimo di 20-40 studenti, che svolgeranno attività individuale sotto la guida di uno o più tutori.

Ad ogni studente immatricolato sarà affiancato un tutor appartenente al corpo docente del Dipartimento.

È inoltre prevista attività di tutorato per lo studio individuale, per la stesura di relazioni e tesine, per lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (DM 270/2004 e DM 26/07/2007).

In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, purché diverse da quelle già acquisite nelle Lauree triennali.

Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione didattica del Dipartimento, in seguito alla domanda dello studente precedentemente presentata.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

In ottemperanza al DM 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione ex cathedra + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
- 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Articolo 8 – Norme generali per la programmazione del Corso di laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti in due anni, secondo quanto previsto nel piano di studio riportato nella Tabella 1_LM EF.

L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni corso di insegnamento.

Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame dovranno essere integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione.



Saranno disponibili tre appelli d'esame nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, tre appelli tra la fine del secondo semestre e la fine di luglio, un appello in settembre e uno in ottobre/novembre.

Gli orari dei corsi e l'elenco degli insegnamenti opzionali consigliati dal Dipartimento, per ciascun semestre, saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Articolo 9 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per le attività pratiche svolte nell'ambito delle esercitazioni.

Articolo 10 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova svolta secondo le modalità riportate nella Tabella 1_LM EF. La valutazione della commissione d'esame sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se superiore a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti. Ulteriori modalità di verifica sono rese note agli studenti nei programmi dei corsi.

Le prove di esame integrate per più insegnamenti prevedono una valutazione collegiale.

Articolo 11 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di 150 ore (6 cfu) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo lo studente è coperto da assicurazione.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

La richiesta per il tirocinio, può essere presentata agli uffici di competenza secondo il calendario presente sul sito web del Dipartimento.

Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Articolo 12 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico.

Alla prova finale sono attribuiti 18 cfu ed essa consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea.

La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Articolo 13 - Docenti del Corso di laurea



Ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DM 16/03/2007, insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 cfu saranno tenuti da professori o ricercatori, di ruolo presso l'Ateneo di Foggia, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari relativi agli insegnamenti stessi.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea Magistrale in "Economia e Finanza", viene rilasciato un certificato supplementare detto "*diploma supplement*", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Eventuali crediti acquisiti dallo studente, oltre il limite di 120, in discipline a scelta libera dello studente, saranno comunque riportati in questo certificato, con l'indicazione delle discipline corrispondenti.

Il rilascio del diploma supplement è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea Magistrale in "Economia e Finanza" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca.

Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti dallo studente, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi eccetto che per le richieste di valutazione di carriere pregresse da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che facevano parte dell'ordinamento quadriennale.

Per l'iscrizione al presente corso di studio è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti del Dipartimento di Economia che intendano cambiare laurea o curriculum, od optare per il nuovo ordinamento).

La richiesta, opportunamente documentata, con indicazione dell'anno di studio al quale lo studente chiede di essere iscritto, verrà valutata dalla Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Economia.

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito degli organi e strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicato in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo



svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale.

Il Dipartimento fornisce tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 17 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e del Dipartimento.

PARTE SECONDA

Tabella 1_LM EF

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E FINANZA (LM-56)

INSEGNAMENTO	S.S.D.	CFU	CLASSIFICAZIONE	ANNO DI CORSO
ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	SECS-P/02	8	B	1
ECONOMIA DELL'IMPRESA	SECS-P06	8	B	1
GEOGRAFIA FINANZIARIA	MGGR-02	7	C	1
FINANCIAL RISK MANAGEMENT	SECS-P/11	8	B	1
STATISTICA PER LE DECISIONI	SECS-S/01	8	B	1
FINANZA QUANTITATIVA	SECS-S/06	7	B	1
DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE	IUS-04	7	B	1
TOTALE CFU I ANNO		53		
ECONOMETRIA	SECS-P/01	8	B	2
GESTIONE DI PORTAFOGLI FINANZIARI	SECS-P/11	7	B	2
MERCI E MERCATI	SECS-P/13	8	C	2
MATEMATICA PER LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI	SECS-S/06	8	B	2
ATTIVITA' A LIBERA SCELTA		12	D	
TIROCINIO		6	F	
PROVA FINALE		18	E	
TOTALE CFU II ANNO		67		
TOTALE		120		



Tabella 2_LM EF

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E FINANZA (LM-56)

PRIMO ANNO

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
ECONOMIA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SECS-P/02)	B	8	nessuna	Prova orale
ECONOMIA DELL'IMPRESA (SECS-P/06)	B	8	nessuna	Prova orale
GEOGRAFIA FINANZIARIA (MGGR-02)	C	7	nessuna	Prova orale
FINANCIAL RISK MANAGEMENT (SECS-P/11)	B	8	nessuna	Prova orale
STATISTICA PER LE DECISIONI (SECS-S/01)	B	8	nessuna	Prova orale
FINANZA QUANTITATIVA (SECS-S/06)	B	7	nessuna	Prova orale
DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE (IUS-04)	B	7	nessuna	Prova orale

SECONDO ANNO

Denominazione insegnamento e SSD	Attività formative	Cfu	Propedeuticità	Modalità di verifica
ECONOMETRIA (SECS-P/01)	B	8	nessuna	Prova orale
GESTIONE DI PORTAFOGLI FINANZIARI (SECS-P/11)	B	7	nessuna	Prova orale
MERCI E MERCATI (SECS-P/13)	C	8	nessuna	Prova orale
MATEMATICA PER LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI (SECS-S/06)	B	8	nessuna	Prova orale